

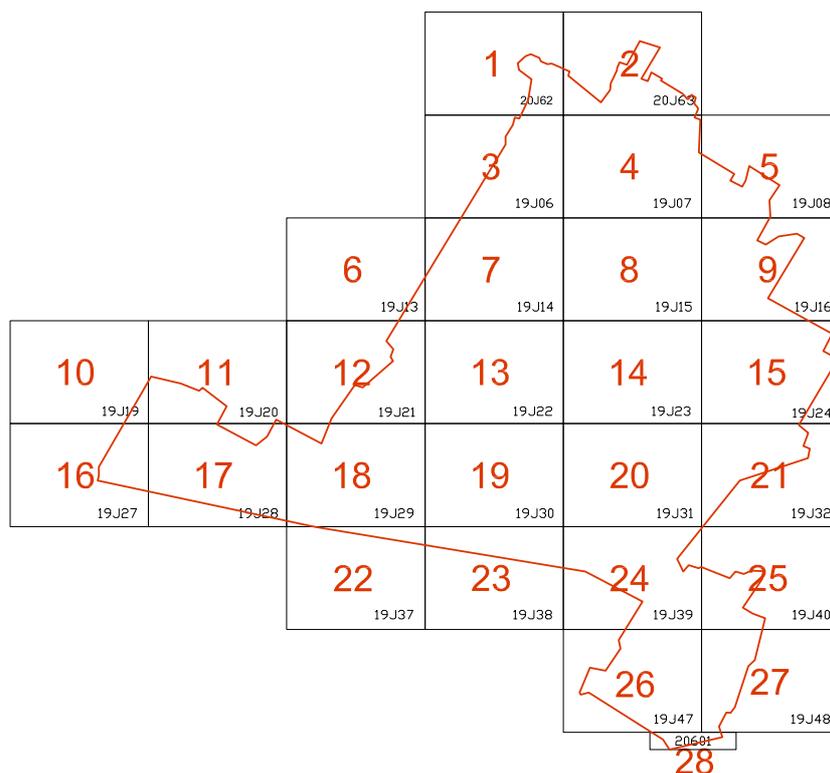


Comune di Campi Bisenzio

Provincia di Firenze

P.R.G. 2005 - Regolamento Urbanistico

Adozione: Delibera C.C. n. 201 del 2/12/2004 - Approvazione: Delibera C.C. n. 90 del 20/7/2005



Titolo :
VARIANTE AL RUC FINALIZZATA ALLA REITERAZIONE DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO PER LA REALIZZAZIONE DI VARI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA

Elaborato : -	Oggetto : RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Scala : -
------------------	--	--------------

Modificata con :

Responsabile del Procedimento : Dott. Rodolfo Baldi	Progettista : Arch. Antonella Bucciarelli	Data : Luglio 2012
--	--	-----------------------

Adozione : Delibera C.C. n° _____	Approvazione Delibera C.C. n° _____
--------------------------------------	--



INDICE

INDICE.....	1
PREMESSA	2
MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI DELLA VARIANTE	2
REALIZZAZIONE DEL FOSSO DI CUI AL 2° LOTTO DEL COLLETTORE ORIENTALE DI SCARICO	5
<i>DESCRIZIONE DELLE OPERE.....</i>	<i>5</i>
<i>CONTENUTI DELLA VARIANTE</i>	<i>6</i>
<i>IDENTIFICAZIONE CATASTALE</i>	<i>6</i>
REALIZZAZIONE DI DUNA NELL’OASI DI FOCOGNANO	8
<i>DESCRIZIONE DELLE OPERE.....</i>	<i>8</i>
<i>CONTENUTI DELLA VARIANTE</i>	<i>10</i>
<i>IDENTIFICAZIONE CATASTALE</i>	<i>10</i>
VALUTAZIONE INTEGRATA E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.....	11
CONFORMITÀ.....	11
VINCOLI ESPROPRIATIVI.....	11
DEPOSITO INDAGINI GEOLOGICO-IDRAULICHE	12
ELABORATI COSTITUENTI LA VARIANTE	12



PREMESSA

Il Regolamento Urbanistico Comunale del Comune di Campi Bisenzio è stato adottato con Del.C.C. n. 201 del 02/12/2004 ed approvato con Del.C.C. n. 90 del 20 luglio 2005 ed è stato integrato e modificato con successive varianti fra cui la variante normativa n. 3 adottata con Del.C.C. n. 72 del 19/07/2007 ed approvata con Del.C.C. n. 118 del 13/10/2008.

Essendo diventato esecutivo nel 2005, è decorso il termine quinquennale dalla sua entrata in vigore di cui al comma 5 dell'articolo 55 della L.R. 1/2005 che recita: *“Le previsioni di cui al comma 4 ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione sono dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione; perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi”*.

La realizzazione di eventuali opere pubbliche come quelle oggetto del presente provvedimento, necessita di una preliminare variante al RUC per la riconferma dei vincoli espropriativi di cui all'art. 9 del DPR 327 del 08/06/2001 da approvarsi secondo le procedure previste dalle vigenti leggi.

Ai sensi del DPR 08/06/2001 n. 327, infatti, l'atto espropriativo per l'acquisizione di suoli necessari alla realizzazione di opere pubbliche può essere emanato se lo strumento urbanistico preveda l'opera da realizzarsi e se il suolo da espropriare sia assoggettato al vincolo preordinato all'esproprio. Il vincolo è apposto allorché diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico o sua variante che preveda la realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità.

La presente variante al RUC ha per oggetto la reiterazione dei vincoli espropriativi finalizzati alla realizzazione di interventi ed opere di messa in sicurezza idraulica oltrechè di sistemazione ambientale

MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI DELLA VARIANTE

In data 24/02/2011 Comune di Campi Bisenzio, il Consorzio di Bonifica Ombrone P.se Bisenzio ed il Consorzio di Bonifica dell'Area Fiorentina hanno sottoscritto un *"Protocollo d'intesa per lo progettazione preliminare degli interventi di mitigazione del rischio idraulico connessi con le previsioni urbanistiche del piano strutturale del Comune di Campi Bisenzio ricadenti nei bacini del Torrente Vingone di Castelletti e del Fosso di Piano nei comprensori di Bonifica n. 15 Ombrone Pistoiese-Bisenzio e n. 16 Area Fiorentina*.

Finalità del suddetto Protocollo di Intesa era la redazione di uno studio idrologico-idraulico che, nell'ambito della porzione del territorio comunale di Campi Bisenzio ricadente in destra del Fiume Bisenzio, definisse la progettazione preliminare delle opere di autocontenimento previste nel Piano Strutturale, ne individuasse il sistema di funzionamento, definisse i punti di recapito nella rete di bonifica, stabilisse gli eventuali ulteriori interventi di laminazione atti a ricondurre le portate immesse nelle canalizzazioni consortili alla previsioni del Piano Generale di Bonifica.



Con deliberazione della Giunta Comunale n. 232 del 17/11/2011 è stato approvato lo “*Studio Idrologico e idraulico del sistema idraulico in Sponda Destra del Fiume Bisenzio in Comune di Campi Bisenzio*” trasmesso dal Consorzio di Bonifica Ombrone Pistoiese – Bisenzio in data 01/07/2011 prot. in arrivo 49038, redatto in attuazione del Protocollo di Intesa.

In data 06/12/2011 deliberazione n. 250, la Giunta ha altresì, preso atto del “*Progetto Preliminare degli Interventi finalizzati alla realizzazione del collettore orientale di scarico delle acque meteoriche scolanti provenienti dall’abitato di Campi Bisenzio*” redatto dal Consorzio e presentato in data 15.11.2011 prot. 77602.

Il progetto Preliminare prevede la realizzazione di una rete di canali che garantiscono il deflusso all’interno del reticolo di bonifica, delle acque meteoriche scolanti dalle zone urbanizzate del centro abitato di Campi Bisenzio ed in particolare delle aree interessate da comparti di espansione.

L’attuazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica è suddiviso in sei lotti funzionali.

Si evidenzia che il citato *progetto preliminare del nuovo collettore orientale di scarico delle acque meteoriche scolanti provenienti dall’abitato di Campi Bisenzio* ha già espletato a cura degli uffici della provincia di Firenze, le procedure di verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale di cui all’art. 48 della L.R. 10/2010.

Le conclusioni della verifica sono riportate nell’ Atto del Dirigente della Direzione Ambiente e gestione rifiuti della Provincia di Firenze che ha:

- escluso dalla VIA i lotti n. 1, 2 e 3
- ha assoggettato a VIA i lotti 4, 5, e 6

con la raccomandazione generale che, in fase di progettazione, la realizzazione del collettore sia resa compatibile con quella della cassa delle Miccine così come ridimensionata in seguito agli studi effettuati e di conseguenza finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico derivante dalle acque basse e non dalle acque alte (Bisenzio) come in prima battuta destinata.

In particolare l’Amministrazione Comunale e i Consorzi di Bonifica dell’Area Fiorentina e il Consorzio Ombrone Pistoiese – Bisenzio intendono, visti altresì i Piani di Massima Unitari presentati e in via di istruttoria, dare attuazione a tale progetto, realizzando in via prioritaria i seguenti lotti funzionali del più articolato sistema:

LOTTO FUNZIONALE 1

Il lotto 1 prevede la realizzazione della **cassa di espansione sul Vingone Lupo** prevista dal vigente RUC ed ubicata in destra idrografica del Vingone (area Lupo).

L’area oggetto del previsto intervento è già stata oggetto di reiterazione dei vincoli finalizzati all’esproprio con variante approvata con deliberazione n. 115 in data 28/06/2011.

Il progetto definitivo della cassa è stato presentato dal Consorzio Area Fiorentina in data 30.07.2012, prot. 46817, in seguito alla convenzione stipulata fra Comune di Campi bisenzio, Consorzio Ombrone Pistoiese-Bisenzio e Consorzio Area Fiorentina finalizzata alla realizzazione di detta opere idraulica(approvata con Del. G.C. n. 300 del 9/11/2010 e modificata con Del. G.C. n. 31 del 01/11/2011).

Il progetto definitivo presentato in data.... prot..... prevede il riutilizzo dei terreni di scavo derivanti dalla realizzazione dell’opera nella realizzazione di un’ulteriore “**duna**” nell’oasi faunistica di Focognano con conseguente ampliamento dell’oasi stessa. La realizzazione di detta



opera comporta la reiterazione dei vincoli espropriativi sulle aree interessate ai fini della loro acquisizione.

LOTTO FUNZIONALE 2

L'intervento prevede la realizzazione di un **canale** completamente incassato di larghezza pari a circa 18 metri per un'estensione di circa 1.100 mt circa che garantisca:

- l'invaso necessario a trattenere il surplus di volumi dovuti all'aumento di impermeabilizzazione delle aree attualmente a verde per piogge di durata pari a 72 ore e la laminazione delle portate di durata critica duecentennale in uscita dalle nuove lottizzazioni
- lo smaltimento delle portate duecentennali relative a tutto il futuro bacino urbano scolante in linea col progetto generale.

Le aree interessate dall'opera sono identificate nel vigente RUC prevalentemente come "*Aree per casse di compensazione idraulica*" e ricadono per la quasi totalità all'interno delle perimetrazioni di comparti su cui sono stati presentati e sono in corso di istruttoria vari piani attuativi.

Nello specifico il lotto 2 ricade pressoché interamente all'interno delle perimetrazioni dei piani attuativi presentati ed in corso di istruttoria del "Piano Complesso PC3-La Villa", "PMU 4.10", "PMU 4.11", "PMU 4.12. A tale opera è altresì collegato con asservimento delle aree alla posa della condotta di scarico il PMU 4.6 in istruttoria. Per quanto riguarda le opere del lotto funzionale 2 occorre procedere alla riconferma dei vincoli espropriativi.

REALIZZAZIONE DEL FOSSO DI CUI AL 2° LOTTO DEL COLLETTORE ORIENTALE DI SCARICO

DESCRIZIONE DELLE OPERE

In data 15.11.2011 prot. 77602, contestualmente al “Progetto preliminare generale del nuovo collettore orientale di scarico delle acque meteoriche scolanti provenienti dall’abitato di Campi Bisenzio” è stato presentato dal Consorzio di Bonifica il progetto preliminare del lotto 2 di detto nuovo articolato sistema.

L’intervento prevede la realizzazione di un canale completamente incassato di larghezza pari a circa 18 metri per un estensione di circa 1.100 mt circa che garantisca:

- l’invaso necessario a trattenere il surplus di volumi dovuti all’aumento di impermeabilizzazione per la futura attuazione di comparti edificatori di aree attualmente a verde per piogge di durata pari a 72 ore e la laminazione delle portate di durata critica duecentennale in uscita dalle nuove lottizzazioni
- lo smaltimento delle portate duecentennali relative a tutto il futuro bacino urbano scolante in linea col progetto generale.





CONTENUTI DELLA VARIANTE

Le aree interessate dalla presente variante risultano rappresentate nelle Tavole n.3, n.7 e n.13 dell'Elaborato D del Regolamento Urbanistico Comunale.

La variante consiste unicamente nella riconferma dei vincoli espropriativi limitatamente alle aree interessate dalla realizzazione dal nuovo collettore, lotto 2 del "Progetto Preliminare degli Interventi finalizzati alla realizzazione del collettore orientale di scarico delle acque meteoriche scolanti provenienti dall'abitato di Campi Bisenzio", così come evidenziato negli elaborati grafici allegati, in quanto tali aree ricadono in zone urbanistiche nelle quali è prevista l'espropriazione per pubblica utilità ed in particolare:

- "Verde di rispetto" di cui all'art. n. 95 delle N.T.A..
- "Itinerari pedonali e ciclabili" di cui all'art. n. 93 delle N.T.A..
- "Casse di espansione idraulica" di cui all'art. n. 142 delle N.T.A..
- "Viabilità urbana e territoriale secondaria" di cui all'art. n. 89 delle N.T.A..
- "Attrezzature metropolitane – Zona F" di cui all'art. n. 139 delle N.T.A..

Tra le aree interessate dalla realizzazione del fosso risulta anche una all'interno del P.M.U. 4.12 destinata ad:

- "Area di servizio per distribuzione carburanti" di cui all'art. n. 101 delle N.T.A..

ed in questi tratti il progetto prevede la realizzazione del fosso interrato mediante la realizzazione di uno scatolare di calcestruzzo armato.

La quasi totalità delle aree interessate dalla nuova opere idraulica ricade all'interno delle perimetrazioni dei comparti del "Piano Complesso PC3 –la Villa", "PMU 4.10", "PMU 4.11" e "PMU 4.12"

Sono inoltre da assoggettare a servitù le aree interessate dal passaggio della condotta interrata di raccordo al reticolo idraulico esistente sia a monte che a valle del fosso in progetto.

A monte viene collegato a questo sistema il PMU 4.6

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Le aree interessate dal progetto sono identificate catastalmente dalle particelle di cui alla presente tabella :

Foglio	Particella	Tipologia	Qualità	Classe	Superficie	Intestati
6	1357	Asservimento	Semin Arbor	1	14918	AGRICOLA IL TABERNACOLO DI QUERCI NEMESIO E PIETRO S.N.C.
6	1358	Asservimento	Semin Arbor	1	5677	CODEMA COSTRUZIONI - S.R.L. con sede in CAMPI BISENZIO
6	1359	Asservimento	Semin Arbor	1	851	CODEMA COSTRUZIONI - S.R.L. con sede in CAMPI BISENZIO
6	1360	Asservimento	Semin Arbor	1	1454	AGRICOLA IL TABERNACOLO DI QUERCI NEMESIO E PIETRO S.N.C.
18	563	Asservimento	Prato Arbor	U	3800	REGIONE TOSCANA con sede in FIRENZE

5	49	Esproprio	Semin Arbor	1	5180	FIASCHI Piero nato a CAMPI BISENZIO il 10/02/1952
						FIASCHI Sonia nata a CAMPI BISENZIO il 13/07/1953
5	50	Esproprio	Semin Arbor	1	30850	CECCHI Lidia nata a PRATO il 08/04/1927
						ROSSI Carlo nato a CAMPI BISENZIO il 02/03/1953
						ROSSI Elisabetta nata a CAMPI BISENZIO il 17/09/1949
6	133	Esproprio	Semin Arbor	1	6080	CECCONI Carlo nato a CAMPI BISENZIO il 29/03/1944
6	134	Esproprio	Semin Arbor	1	4820	TOMBERLI Maria Luisa nata a FIRENZE il 14/02/1931
9	28	Esproprio	Semin Arbor	1	39010	QUERCI Chiara nata a PRATO il 12/07/1975



						QUERCI Irene nata a PRATO il 02/08/1977
						QUERCI Niccolò nato a PRATO il 11/05/1982
						QUERCI Roberto nato a CAMPI BISENZIO il 22/12/1938
9	55	Esproprio	Semin Arbor	1	9320	CODEMA COSTRUZIONI - S.R.L. con sede in CAMPI BISENZIO
						TEOREMA IMMOBILIARE DI BALDI SANDRA N. - S.A.S. con sede in PRATO
						4F IMMOBILIARE S.R.L. con sede in FIRENZE
9	54	Esproprio	Ente Urbano		D/7	GABBIANI Marcello nato a CAMPI BISENZIO il 07/07/1937
						MASSAI Giuseppe nato a PRATO il 27/01/1946
						MASSAI Ughetta; MARIA nata a CAMPI BISENZIO il 02/09/1940
						VANNI Silvana nata a FIRENZUOLA il 03/10/1947
9	449	Esproprio	Semin Arbor	1	1987	QUERCI Giuseppe nato a FIRENZE il 21/09/1939
9	447	Esproprio	Semin Arbor	1	4225	QUERCI Giuseppe nato a FIRENZE il 21/09/1939
9	451	Esproprio	Semin Arbor	1	1055	CODEMA COSTRUZIONI S.R.L.
9	452	Esproprio	Semin Arbor	1	1301	CODEMA COSTRUZIONI S.R.L.
9	435	Esproprio	Ente Urbano			COLZI Barbara nata a CAMPI BISENZIO il 16/10/1954
						COLZI Barbara nata a CAMPI BISENZIO il 16/10/1954
						COLZI Maria Grazia nata a FIRENZE il 05/01/1962
						COLZI Riccardo nato a FIRENZE il 05/01/1962
						COLZI Riccardo nato a FIRENZE il 05/01/1962
						GORI Claudio nato a PRATO il 20/03/1952
						ROMOLI Nara nata a FIRENZE il 16/06/1927
						SARTI Stefania nata a VICCHIO il 08/07/1961
9	438	Esproprio	Semin Arbor	1	2985	CODEMA COSTRUZIONI S.R.L.
9	434	Esproprio	Ente Urbano			COLZI Barbara nata a CAMPI BISENZIO il 16/10/1954
						COLZI Barbara nata a CAMPI BISENZIO il 16/10/1954
						COLZI Maria Grazia nata a FIRENZE il 05/01/1962
						COLZI Riccardo nato a FIRENZE il 05/01/1962
						COLZI Riccardo nato a FIRENZE il 05/01/1962
						GORI Claudio nato a PRATO il 20/03/1952
						ROMOLI Nara nata a FIRENZE il 16/06/1927
						SARTI Stefania nata a VICCHIO il 08/07/1961
9	443	Esproprio	Semin Arbor	1	174	CODEMA COSTRUZIONI S.R.L.
9	430	Esproprio	Semin Arbor	1	1019	GIANASSI Chiara nata a FIRENZE il 19/10/1978
						GIANASSI Laura nata a FIRENZE il 26/01/1970
						TESSIL OPERA DI TOMBERLI DANIELE & C. S.N.C. con sede in CAMPI BISENZIO
9	429	Esproprio	Semin Arbor	1	1019	GIANASSI Chiara nata a FIRENZE il 19/10/1978
						GIANASSI Laura nata a FIRENZE il 26/01/1970
						TESSIL OPERA DI TOMBERLI DANIELE & C. S.N.C. con sede in CAMPI BISENZIO
10	1	Esproprio	Semin Arbor	1	4720	MONNI Sandra nata a CAMPI BISENZIO il 16/08/1957
10	199	Esproprio	Semin Arbor	1	2360	CODEMA COSTRUZIONI - S.R.L. con sede in CAMPI BISENZIO
10	3	Esproprio	Semin Arbor	1	12710	ISTITUTO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI FIRENZE con sede in FIRENZE
10	4	Esproprio	Semin Arbor	2	12600	QUERCI Lanfranco nato a CAMPI BISENZIO il 08/06/1928
						QUERCI Luigi nato a CAMPI BISENZIO il 13/04/1922
						GELLI Michela nata a FIRENZE il 25/11/1973



REALIZZAZIONE DI DUNA NELL'OASI DI FOCOGNANO



DESCRIZIONE DELLE OPERE

La realizzazione delle descritte opere idrauliche prevede il riutilizzo delle terre di scavo nella realizzazione di un'ulteriore "duna" in fregio all'oasi di Focognano e di riprendere il sistema di 'dune' già realizzate o in corso di realizzazione sul margine sud della Autostrada A11 (in relazione al vastissimo progetto di costruzione di nuovi importanti habitat nell'area) per realizzare tale schermatura anche sul lato S-O di Focognano all'altezza di dove è stato recentemente realizzato il nuovo lago denominato Garille.

La realizzazione di tali opere idrauliche comporterà l'escavazione di un quantitativo di terreno, pertanto al fine di trovare una definitiva collocazione a tali terre di scavo si intende dare continuazione alla sistemazione dell'oasi naturalistica Stagni di Focognano mediante la realizzazione di una duna a schermatura dell'area naturalistica dall'Autostrada A1.

In particolare il progetto definitivo della cassa di laminazione sul Vingone Lupo prevede il riutilizzo di terre di scavo nella realizzazione di questa nuova "duna" avente la finalità di schermare l'oasi faunistica di Focognano oltrechè di ampliarne di circa ulteriori 52.000 mq la superficie.



La presenza del tracciato autostradale, a causa del forte traffico che vi scorre ad ogni ora del giorno e della notte, incide in modo fortemente negativo sull'area dell' "ANPIL Stagni di Focognano, porzione attuata del vasto (e frammentato) Sito Natura 2000 - SIR/SIC/ZPS Fiorentina e Pratese (n.45 - IT5140011), di proprietà del Comune di Campi Bisenzio e gestita dal WWF.

L'Oasi, di proprietà del Comune di Campi Bisenzio, gestita dal WWF in seguito alla sottoscrizione di una convenzione con l'Amministrazione Comunale, rappresenta la parte attuata dell' "Area Naturale Protetta d'Interesse Locale (A.N.P.I.L) degli Stagni di Focognano " istituita con Del.C.C.n. 254 del 27.11.97 in attuazione della L.R. 49/95 e facente parte del Sistema Regionale delle Aree Protette della Regione Toscana.

L'area interessata è inoltre censita come Sito d'Interesse Comunitario (S.I.C.) con il numero IT5140011 e la denominazione "Stagni della Piana Fiorentina" cioè fa parte dell'elenco dei territori che contribuiscono in maniera significativa al mantenimento o il ripristino di un habitat naturale o di una specie ai sensi della direttiva 92/43/CEE.

L' Oasi WWF Stagni di Focognano costituisce un importante, 'reale' area protetta nella Piana Fiorentina, specificatamente strutturata, diretta e gestita da molti anni con il preciso scopo di ricostruire e tutelare sotto ogni aspetto l'antico paesaggio storico della pianura e le biocenosi tipiche ad esso legate

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 26/02/2004 contestualmente alla variante al PRGC finalizzata all'*ampliamento dell'area naturalistica di Focognano con contestuale realizzazione di opere di compensazione idraulica*; veniva approvato il progetto preliminare complessivo per la realizzazione di *Opere di compensazione idraulica degli interventi autostradali e della messa a parco delle terre di smano di provenienza CAVET con funzione naturalistica per l'ampliamento dell'Oasi di Focognano*.

Il progetto preliminare, in sintesi , prevedeva, fra l'altro, la realizzazione di una serie " dune" schermanti l'oasi faunistica nei confronti degli assi autostradali attraverso l'utilizzo delle terre di smano proveniente dalle opere per dell'alta Velocità Ferroviaria, la riconversione naturalistica dell'intera area con l' ampliamento dell'oasi naturalistica da 32 ettari ad oltre 64..

Successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 16/09/2005 è stato approvato il progetto preliminare – 1° stralcio funzionale - per la realizzazione di " Opere di compensazione idraulica a servizio degli interventi autostradali e di ampliamenti urbanistici nel Comune di Campi Bisenzio con contestuale funzione naturalistica per l'ampliamento dell'Oasi di Focognano".

La denominazione "1° stralcio funzionale" è stata data al progetto preliminare approvato con la sopra richiamata deliberazione G.C. n. 219/2005 per differenziarlo da una precedente versione progettuale, ove era prevista la realizzazione di 5 dune anziché 2, che era stata redatta quando i preliminari accordi con TAV/CAVET prevedevano il conferimento nell'area di un quantitativo di terre assai maggiore (mc. 300.000 anziché 108.000).

Il 1° stralcio Funzionale è stato poi suddiviso in 4 lotti al fine di graduare la realizzazione delle opere in funzione della loro priorità e delle effettive possibilità di finanziamento da parte dell'Amministrazione; e approvati con le delibere seguenti:

- deliberazione G.C. n. 271 del 30/11/2006 e G.C. n. 93 del 11/04/2008 è stato approvato il progetto esecutivo del un 1° lotto



- deliberazione G.C. n°156 del 01/09/2008 sono stati approvati i progetti definitivi del 2° e 3° lotto
- deliberazione G.C. n. 157 del 11/06/2009 è stato approvato il progetto definitivo del 4° lotto

Con la realizzazione di questa ulteriore “duna”, che va a proseguire il sistema di “dune” già realizzate, si raggiungono due obiettivi:

- individuazione di un sito per il riutilizzo delle terre di scavo derivanti dalla realizzazione delle opere di mitigazione idraulica
- ulteriore ampliamento dell’Oasi di circa mq 52.000 mq. •

La nuova duna per una volumetria di circa 139'500 mc, riprende la forma di quelle già realizzate, con un'unica scarpata di pendenza 3/1 e altezza preminente di circa 6 m dal piano campagna e verrà realizzata indicativamente con terreni provenienti per:

- 117.353 mc dalla nuova Cassa di espansione 'Lupo', zona Vingone-Lupo.
- 21.155 mc provenienti dalla nuova vasca di compenso posta ai piedi della stessa nuova collina a Focognano.

CONTENUTI DELLA VARIANTE

Le aree interessate dalla presente variante risultano rappresentate nelle Tavole n.15 e n.21 dell’Elaborato D del Regolamento Urbanistico Comunale.

La variante consiste unicamente nella riconferma dei vincoli espropriativi sulle aree interessate dalla realizzazione della duna, in quanto tali aree ricadono in zone urbanistiche nelle quali è prevista l’espropriazione per pubblica utilità ed in particolare:

- “Casse di espansione idraulica” di cui all’art. n. 142 delle N.T.A..
- “Parcheggi pubblici” di cui all’art. n. 138 delle N.T.A..

Le aree rientrano inoltre all’interno delle perimetrazioni seguenti:

- “Area Naturalistica Protetta di Interesse Locale” di cui all’art. n. 144 delle N.T.A., A.N.P.I.L. Focognano
- “Sito di interesse comunitario – S.I.C.” di cui all’art. n. 146 delle N.T.A.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Le aree interessate dal progetto sono identificate catastalmente dalle particelle di cui alla presente tabella :

Foglio	Particella	Tipologia	Qualità	Classe	Superficie	Intestati
16	71	Esproprio	Seminativo	2	2700	SETTESOLDI Rosita nata a CAMPI BISENZIO il 10/01/1941
						SETTESOLDI Sanzio nato a CAMPI BISENZIO il 29/05/1946
						SETTESOLDI Silvano nato a CAMPI BISENZIO il 08/11/1921
16	260	Esproprio	Pascolo	U	687	SETTESOLDI Rosita nata a CAMPI BISENZIO il 10/01/1941
						SETTESOLDI Sanzio nato a CAMPI BISENZIO il 29/05/1946
						SETTESOLDI Silvano nato a CAMPI BISENZIO il 08/11/1921
16	263	Esproprio	Prato Ir Ar	U	2345	SETTESOLDI Rosita nata a CAMPI BISENZIO il 10/01/1941
						SETTESOLDI Sanzio nato a CAMPI BISENZIO il 29/05/1946
						SETTESOLDI Silvano nato a CAMPI BISENZIO il 08/11/1921
16	72	Esproprio	Pascolo	U	950	BRUNETTI Rossana Maria nata a PISTOIA il 25/08/1961
16	88	Esproprio	Seminativo	2	1350	BRUNETTI Rossana Maria nata a PISTOIA il 25/08/1961
16	73	Esproprio	Prato Irrig	1	5858	BRUNETTI Rossana Maria nata a PISTOIA il 25/08/1961
16	996	Esproprio	Semin Arbor	2	27008	BRUNETTI Rossana Maria nata a PISTOIA il 25/08/1961



16	78	Esproprio	Seminativo	1	5320	SCAVA DI SCARINGELLA E TAPINASSI SNC
16	1001	Esproprio	Seminativo	3	8614	ROSSI Pierina nata a PRATOVECCHIO il 28/10/1934
						SALVI Giovanni nato a PRATOVECCHIO il 28/06/1933

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

La presente variante ha per oggetto la sola reiterazione dei vincoli espropriativi finalizzati all'acquisizione al demanio pubblico delle aree destinate alla realizzazione delle casse di autocontenimento già previste dal Regolamento Urbanistico.

La variante è quindi finalizzata all'attuazione delle previsioni urbanistiche già in essere e già contenute nel vigente Regolamento Urbanistico e non comporta nuove previsioni o nuove azioni di trasformazione dei suoli, né incrementi di superfici e volumi né altera le classi di fattibilità già individuate dalle indagini geologico-tecniche di supporto al vigente Regolamento Urbanistico.

Si da atto che sul progetto preliminare dell'interno nuovo sistema di " *Interventi finalizzati alla realizzazione del collettore orientale di scarico delle acque meteoriche scolanti provenienti dall'abitato di Campi Bisenzio*" redatto dal Consorzio di Bonifica Ombrone Pistoiese-Bisenzio, è stato attivato il in data 07.12.2011, dall'ufficio competente della Provincia di Firenze, il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale di cui all'art. 48 della L.R. 10/2010.

Visti i contributi e i pareri pervenuti, con Disposizione n. 1372 del 10.04.2012 del Dirigente della Sezione Ambiente della Provincia di Firenze è stato disposto di escludere dal procedimento di V.I.A. i lotti n. 1 (cassa di espansione del Vingone Lupo), lotto 2 (oggetto della presente variante) e il lotto 3 (proseguimento del lotto 2) mentre sono stati assoggettati a VIA i lotti n. 4, 5 e 6.

CONFORMITÀ

La Variante è stata redatta nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in piena coerenza con:

- il Piano Strutturale del Comune di Campi Bisenzio, adottato con deliberazione C.C. n. 65 del 14.04.2003 ed approvato definitivamente con deliberazione C.C. n°122 del 27.9.2004;
- gli strumenti di pianificazione sovracomunali (Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze, Piano Autorità di Bacino del Fiume Arno) e gli ulteriori piani e programmi di settore vigenti, approvati dai soggetti istituzionalmente competenti di cui all'art. 7 della legge regionale 3.1.2005 n°1.

VINCOLI ESPROPRIATIVI

Ai sensi dell' art. 11 del DPR 327/2001, dovrà essere comunicato l'avvio al procedimento a fini espropriativi ai proprietari delle aree interessate dalla reiterazione dei vincoli espropriativi.

Le modalità di comunicazione risponderanno a quanto previsto dall'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001 e cioè:



2. L'avviso di avvio del procedimento è comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto. Allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione è effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo. L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o il progetto. Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

DEPOSITO INDAGINI GEOLOGICO-IDRAULICHE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 della L.R. n. 1/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, e del Regolamento regionale n. 26/R approvato con DPRT del 27.04.2009 verrà presentata all' Ufficio del Genio Civile di Firenze la certificazione di cui al 2° comma dell'art. 5 del citato D.P.G.R.T. n 26/r. in quanto trattasi di una variante di mera imposizione di vincoli espropriativi che non modifica le destinazioni urbanistiche attualmente già in essere.

ELABORATI COSTITUENTI LA VARIANTE

Relazione Illustrativa

Elaborato A – Grafici Collettore Orientale di Scarico Lotto 2 – Fosso

- Scheda 1 Inquadramento su Carta Tecnica Regionale – Mosaico delle Tavole – Scala 1:5000
- Scheda 1 Nord Inquadramento su Carta Tecnica Regionale – Tratto Nord del Fosso – Scala 1:2000
- Scheda 1 Sud Inquadramento su Carta Tecnica Regionale – Tratto Sud del Fosso – Scala 1:2000
- Scheda 2 Inquadramento su Ortofotopiano – Mosaico delle Tavole – Scala 1:5000
- Scheda 2 Nord Inquadramento su Ortofotopiano – Tratto Nord del Fosso – Scala 1:2000
- Scheda 2 Sud Inquadramento su Ortofotopiano – Tratto Sud del Fosso – Scala 1:2000
- Scheda 3 Inquadramento Mappa Catastale – Mosaico delle Tavole – Scala 1:5000
- Scheda 3 F.5 Inquadramento Mappa Catastale – Aree Interessate nel Foglio n. 5 – Scala 1:2000
- Scheda 3 F.6 Inquadramento Mappa Catastale – Aree Interessate nel Foglio n. 6 – Scala 1:2000
- Scheda 3 F.9N Inquadramento Mappa Catastale – Aree Interessate nel Foglio n. 9– Scala 1:2000
- Scheda 3 F.9S Inquadramento Mappa Catastale – Aree Interessate nel Foglio n. 9– Scala 1:2000
- Scheda 3 F.10 Inquadramento Mappa Catastale – Aree Interessate nel Foglio n. 10– Scala 1:2000
- Scheda 3 F.18 Inquadramento Mappa Catastale – Aree Interessate nel Foglio n. 18– Scala 1:2000
- Scheda 4 Inquadramento su Regolamento Urbanistico – Mosaico delle Tavole – Scala 1:5000
- Scheda 4 Nord Inquadramento su Regolamento Urbanistico – Tratto Nord del Fosso – Scala 1:2000
- Scheda 4 Sud Inquadramento su Regolamento Urbanistico – Tratto Sud del Fosso – Scala 1:2000

Elaborato B – Grafici Duna nell'Oasi Naturalistica di Focognano

- Scheda 1 Inquadramento su Carta Tecnica Regionale – Scala 1:5000
- Scheda 1.1 Inquadramento su Carta Tecnica Regionale – Scala 1:2000
- Scheda 2 Inquadramento su Ortofotopiano – Scala 1:5000
- Scheda 2.1 Inquadramento su Ortofotopiano – Scala 1:2000
- Scheda 3 Inquadramento Mappa Catastale – Aree Interessate nel Foglio n. 16– Scala 1:2000
- Scheda 4 Inquadramento su Regolamento Urbanistico – Scala 1:2000

PROGETTISTA
RESPONSABILE SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Arch. Antonella Bucciarelli